

Titolo progetto: MIXDISPORT

Spazi territoriali e Campus residenziali – Avviso MIUR 673 del 22/06/2017

(DM 663 Art. 7 C. 3 – Potenziamento dell'educazione sportiva scolastica territoriale)

Abstract Progetto

MIXDISPORT intende rafforzare il concetto di cittadinanza attiva e responsabile ed è rivolto a studentesse e studenti della scuola secondaria di I e II grado del territorio Jesino. Il percorso educativo è centrato su attività motorie NUOVE e su laboratori esperienziali a tema per contribuire al processo di integrazione ed inclusione sociale. Le attività si svolgeranno in spazi diversificati (scuola, impianti sportivi) per favorire la sinergia con il territorio e gli esperti del settore.

Descrizione del progetto

Il liceo "L. Da Vinci" di Jesi cambia VESTE e si apre al territorio con la riqualificazione degli spazi destinati alle pratiche sportive, palestra e cortile interno, e l'ampio spazio circostante di proprietà della provincia di Ancona.

La gestione di questo spazio è stata formalmente assegnata al Comune di Jesi con priorità al Liceo e si trova in una zona centrale e residenziale.

Il liceo ne usufruisce in orario curriculare per attività in plein air e per rafforzare l'attività interna della palestra, ma vista l'attrattiva della posizione, e l'importanza sociale di creare un polo sportivo aperto a tutti, si intende riqualificarlo con apposite strutture polivalenti che permetteranno di praticare sport NUOVI come il PARKOUR che servirà di stimolo ad una frequenza continua rimotivante.

Si evidenzia inoltre che il cortile interno del liceo, grazie all' Avviso 1479 /2017, sarà dotato di attrezzature innovative come il MASSO ARTIFICIALE DI ARRAMPICATA e annessi e che la partnership con l'UISP di Jesi, completerà e riqualificherà, con i suoi impianti sportivi, il cantiere dello SPORT a vantaggio dei giovani e della comunità.

Tutto lo spazio individuato sarà di riferimento per tutta l'utenza scolastica jesina che potrà usufruirne in forma autonoma e/o con tecnici sportivi delle discipline riferimento anche per altre attività motorie pratiche: atletica, pallavolo, calcio a 5, ginnastica artistica, tennis, CrossFit.

La riqualificazione di uno spazio polivalente per attività libere all'aperto (plein air) e per attività didattiche ludico-motorie sarà una risorsa in quanto tutto lo spazio individuato sarà interconnesso con tutte le scuole di JESI e darà organicità ad un'ampia gamma di attività sportive.

Per dare visibilità all'importanza formativa delle pratiche sportive, che implica anche una importante sensibilizzazione a corretti e sani stili di vita, il liceo intende assegnare locali interni adiacenti la palestra, alle studentesse e agli studenti che potranno gestirla con creatività.

Questo spazio sarà la sede del Centro Sportivo Scolastico Studentesco, punto di aggregazione e di socializzazione e di riferimento per il "Cantiere sportivo" che sarà gestito dalle studentesse e studenti del Liceo Sportivo per rafforzare il percorso di alternanza scuola-lavoro attraverso la sperimentazione di gestione diretta degli impianti in coerenza con il curricolo e in modalità di impresa simulata e favorendo pertanto la metodologia lifelong learning spendibile nel futuro professionale e formativo di ognuno.

Il progetto MIXDISPORT favorirà il senso di appartenenza alla comunità scolastica e contribuendo positivamente al processo di integrazione e di coesione sociale a conferma dei prestigiosi valori dello sport:

-promozione del processo di aggregazione

-prevenzione al disagio

-miglioramento della qualità della vita e dei corretti stili di vita-crescita della persona e del cittadino.

I destinatari sono studentesse e studenti delle scuole che, presentando in itinere particolari fragilità, manifestano situazioni di disagio ed hanno difficoltà ad inserirsi nel contesto sociale.

I contenuti potenzieranno le attività già in essere e rafforzeranno la comunicazione, la valorizzazione delle potenzialità ed attitudini personali e, soprattutto, la presa di coscienza della consolidata sinergia che c'è tra movimento, benessere fisico e psicologico.

Ogni scuola individuerà, con criteri stabiliti dagli organi competenti, i destinatari del progetto e un referente di scienze motorie che li accompagnerà in itinere per promuovere interesse e partecipazione ed interagirà con il coordinatore del progetto al fine di monitorare il percorso ed attivare, se è il caso, azioni concordate di miglioramento.

L'attività laboratoriale sarà caratterizzata dall'acquisizione di competenze trasversali in ambienti informali e non formali, favorirà un apprendimento "inconscio" che promuoverà l'acquisizione di corretti stili di vita, la cultura dell'altro, il rispetto dei ruoli e delle regole.

Il progetto si compone di due fasi.

Fase 1 - Incontri propedeutici all'attività motoria, alla voglia di stare insieme per condividere un progetto comune che si attiveranno con il supporto professionale di associazioni dedicate. In particolare si svolgeranno:

-due rappresentazioni teatrali sul bullismo e cyberbullismo, violenza di genere, tolleranza che saranno precedute da un incontro preparatorio

-due ore di attività laboratoriali esperienziali (per tema) per discutere, commentare il messaggio teatrale e far emergere le problematiche personali.

-due ore di attività laboratoriali esperienziali sui corretti stili di vita, sullo sviluppo delle competenze sociali e rafforzamento del livello di autostima

Fase 2 - Pratiche sportive NUOVE: bouldering, hip, hop, judo, parkour, yoga, attività che, essendo estranee al percorso curricolare, creeranno interesse e motivazione, faciliteranno la comunicazione tra pari e la "voglia" di stare insieme per conoscersi e condividere obiettivi comuni. All'avvio si parlerà dei principi dell'alimentazione e dei rischi degli eventuali abusi in quanto l'argomento è interconnesso al movimento.

Le metodologie adottate saranno innovative in quanto si utilizzeranno tecniche di simulazione (gioco di ruoli), operative (imparare facendo), di analisi della situazione (studio di casi reali) di produzione cooperativa (imparare insieme per un obiettivo comune)

Il punto focale del progetto è l'inclusività che sarà garantita da:

-caratteristiche stesse del progetto, che, basandosi su attività pratiche ed esperienziali promuoveranno motivazione e coesione sociale

-una didattica attiva focalizzata sui diversi stili di apprendimento, sulle modalità relazionali, sulla specificità dei bisogni educativi

-inclusive education la cui priorità è apprendere con la responsabilità di lavorare con e per i compagni, per dividerne il percorso e promuovere il senso di appartenenza al gruppo e alla comunità scolastica.

-tutor che affiancheranno costantemente i destinatari per promuovere la motivazione e il successo formativo.

-incontri individualizzati con esperti psicologi che saranno di supporto, in caso di conflitti, demotivazione e difficoltà socio-relazionali.

Per ampliare esponenzialmente la ricaduta del progetto, le studentesse e gli studenti saranno i protagonisti, a testimonianza e a restituzione dell'esperienza, di uno specifico EVENTO rivolto alle famiglie, alla collettività scolastica e alla cittadinanza. In quest'occasione ogni gruppo farà la loro performance e

presenterà un video con i momenti più significativi del percorso.

In quest'occasione saranno rilasciati gli attestati di partecipazione, con menzione speciale, per chi si sarà maggiormente impegnato.

Le attività laboratoriali saranno replicabili in quanto i moduli potranno essere ripresi e/o rimodulati in contesti e tempi diversi e i prodotti finali digitali (video, interviste radio, spazio di ascolto) saranno utilizzati in un processo di disseminazione per la valorizzazione dei risultati e per sensibilizzare un pubblico giovanile non solo nel contesto scolastico, ma anche a livello dell'intera comunità locale.

Obiettivi del progetto

Il progetto è caratterizzato dalla:

-realizzazione di una partnership (scuole ed associazioni sportive) capace di condividere, in itinere, un percorso formativo di efficienza ed efficacia

- riqualificazione di spazi

-possibilità di generare percorsi utili e replicabili

-concretezza e chiarezza positiva dei risultati

-visione d'insieme di stimolo al coinvolgimento pro-attivo.

Il progetto avrà durata 12 mesi, e prevede azioni che promuoveranno, a supporto dei giovani nella fascia dell'età adolescenziale, spazi territoriali finalizzati alla pratica sportiva e all'attività motoria in quanto propedeutici al processo di integrazione ed inclusione sociale.

Le finalità previste, dall'avviso pubblico permetteranno il raggiungimento di specifici obiettivi sia di ordine quantitativo che qualitativo:

FINALITA' 1 parole chiave: cultura del “benessere” e sani stili di vita

-contribuire allo sviluppo completo ed armonico, psicofisico e neuromotorio delle studentesse e studenti in ambienti informali e non formali-promuovere corretti stili di vita, idonei comportamenti alimentari ed evitare l'assunzione di sostanze dannose

-migliorare la capacità di esprimere creatività, curiosità, spirito di iniziativa attraverso la riflessione sul linguaggio corporeo

-promuovere l'autonomia, l'autostima e il senso di benessere

FINALITA' 2 parole chiave: condivisione e riqualificazione di spazi, promozione delle competenze trasversali

-valorizzare spazi per dare continuità alle attività sportive -creare una sinergia tra gli spazi scolastici e gli impianti sportivi

-sostenere la rete tra le scuole di 1 e 2 grado per la condivisione di progetti su tematiche di comune interesse

-individuare un processo organizzativo strutturato in un contesto e spazio territoriale sistemico in cui le attività sportive potranno essere sperimentate dalle scuole di ogni ordine e grado.

-promuovere una partnership con gli stakeholder dello sport presenti nel territorio

-potenziare le attrezzature sportive in dotazione con strumenti innovativi e tecnologici

- sostenere un approccio ad attività sportive “NUOVE” che potranno essere anche in contesti multidisciplinari

-stimolare lo sviluppo della personalità attraverso i movimenti del corpo

- rafforzare l'identità e la sfera emotiva-personale
- valorizzare i diversi stili di apprendimento
- sviluppare la capacità di socializzare e di relazionarsi
- promuovere la valorizzazione delle attitudini e vocazione personali
- favorire la conoscenza e il rispetto delle regole

FINALITA' 3 parole chiave: percorsi interdisciplinari integrazione ed inclusione

- favorire il trasferimento di buone pratiche nei diversi percorsi interdisciplinari
- rafforzare la motivazione a cooperare ed interagire con gli altri
- migliorare la condivisione della propria identità culturale
- favorire attraverso lo sport il rapporto tra pari, l'inclusione e lo sviluppo delle competenze sociali e della cittadinanza attiva.
- garantire percorsi di socializzazione e di prevenzione del disagio socio-affettivo
- attivare laboratori esperienziali finalizzati a prendere coscienza di fattori a rischio della convivenza civile (intolleranza, razzismo, bullismo e cyberbullismo, violenza e violenza di genere, doping, abuso di fumo, alcool e assunzione di stupefacenti)
- promuovere la replicabilità e il trasferimento di buone pratiche
- valorizzare personalità, attitudini, capacità e preferenze personali per padroneggiare le abilità motorie e le tecniche sportive specifiche
- generare interesse e motivazione per essere protagonista del proprio progetto di vita.